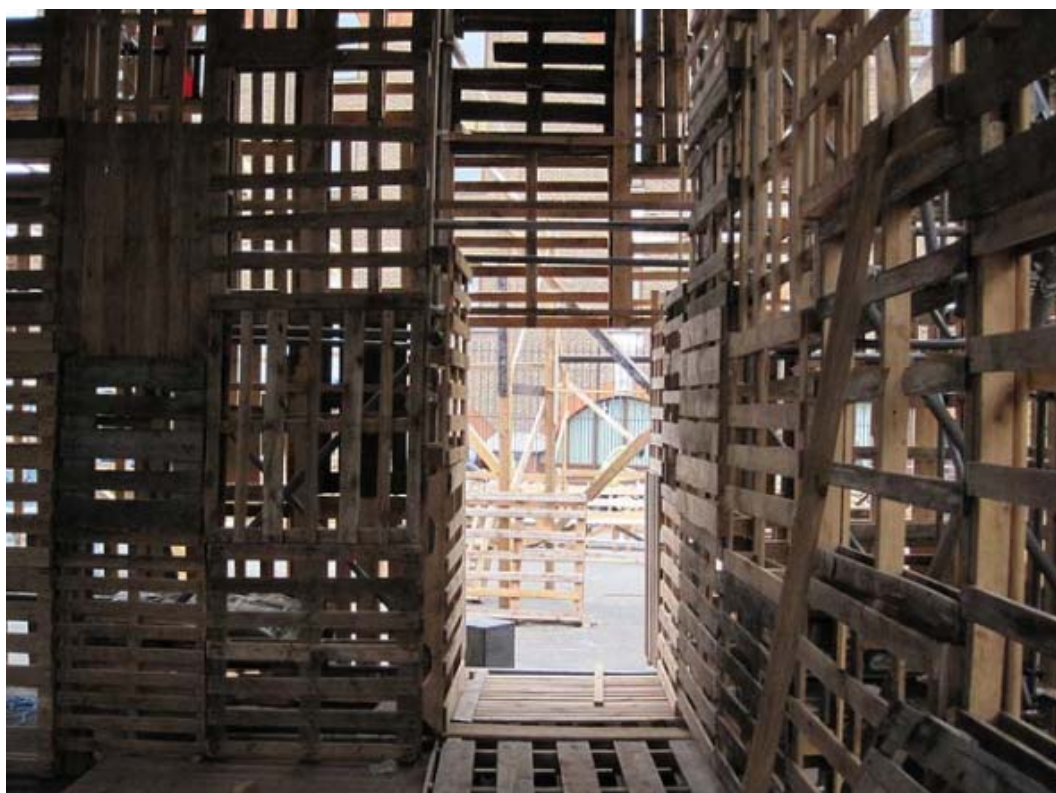


ARCHITETTURA POVERA

Ultimato il Jellyfish-Theatre di Londra

Nel corso della prossima settimana aprirà a Londra le sue porte il *Jellyfish-Theatre* che si trova non lontano dal famoso *Globe Theatre*. Gli ideatori sono due architetti tedeschi noti per le loro opere originali.



(19-08-2010) Non solo gli olandesi *2012 Architecten* creano la loro architettura riciclando materiali dismessi, anche gli architetti tedeschi **Folke Köbberling e Martin Kaltwasser** di Berlino, da alcuni anni, suscitano con i loro progetti l'interesse degli amatori di questo modo di costruire. Hanno appena ultimato una delle loro opere a Londra: il *Jellyfish Theatre* – (un jellyfish è una medusa). Gli architetti hanno fornito non solo il progetto, ma uno di loro, Martin Kaltwasser, ha anche partecipato ai lavori con le proprie mani.

Non esistono planimetrie dettagliate, gli architetti hanno usato materiali ed elementi che hanno di volta in volta recuperato in discarica o ricevuto in regalo. Solo la struttura metallica del teatro è stata appositamente costruita, gli altri materiali sono pannelli MDF (Medium density fibreboard), banali e vecchi pannelli di compensato. Il teatro è stato montato con l'aiuto di 81 volontari, tra cui figuravano molti disoccupati. Complessivamente sono state necessarie 4.200 ore di lavoro, mentre il costo è stato veramente irrisorio.

Il teatro, che possiede tutti i requisiti di sicurezza e antincendio, offre 200 posti per gli spettatori e sarà inaugurato il 26 agosto con la pièce teatrale "Oikos" (che significa "casa").



Alla fine della stagione teatrale, il 9 ottobre prossimo, anche il teatro finirà i suoi giorni; esso sarà smontato in modo che tutti gli elementi possano nuovamente essere riutati.



Martin Kaltwasser e Folke Köbberling,

Gli architetti

Martin Kaltwasser è nato a Münster nel 1965, Folke Köbberling è nata a Kassel nel 1969. Vivono e lavorano a Berlino.

Tra i riconoscimenti:
Borsa di studio della Stiftung Kunstfonds e.V. (2006),
Artist in Residence, Wysing Art Centre Cambridge (2008) e della Chinati Foundation, Marfa, Texas (2009).

Esposizioni:
Martin-Gropius-Bau, Berlino,
TeTuhi - Centre for the Arts in Auckland, Nuova Zelanda e Haus der Architektur, Graz.